



Canelli, borse della spesa alle famiglie in difficoltà

L'iniziativa del rotary Canelli-Mizza: consegnate oltre 5 tonnellate di generi alimentari in 14 Comuni del Sud Astigiano GAIA FERRARIS - P. 45

Borse della spesa alle famiglie in difficoltà

L'iniziativa del Rotary Canelli-Nizza: consegnate oltre 5 tonnellate di generi alimentari in 14 Comuni

GAIA FERRARIS
CANELLI

Duecento borse della spesa donate ad altrettante famiglie in difficoltà del Sud Astigiano. Parte da qui, la «fase 2» del Rotary Club Canelli-Nizza, che in questi giorni ha confezionato e distribuito, in quattordici centri della provincia, quasi 5 tonnellate di generi alimentari. «I soci del Club, anche nella «fase 2» non sono rimasti con le mani in mano, continuando a essere vicini alla popolazione bisognosa - spiega Federico Braggio, presidente del Rotary della Valle Belbo -. Al motto del Club nato 25 anni fa, «Servire in amicizia», abbiamo confezionato e distribuito oltre 200 «borse della spesa» alle famiglie che in questo momento ne hanno maggiormente bisogno, nei Comuni di Calamandrana, Calosso, Canelli, Cassinasco, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Fontanile, Incisa Scapaccino, Moasca, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, San Marzano, Vaglio e

Vinchio».

A «riempire» le borse della spesa, è stata la generosità di tanti privati e aziende non soltanto del territorio, che hanno contribuito con donazioni in denaro, o in prodotti come nel caso di Balbi Zuccheri di Agliano Terme, Bodrato di Novi Ligure, Pastificio Rey di San Damiano, Riolfi Saponi di Castelnuovo Calcea e Mulino Signetti di Calamandrana.

«Inoltre, all'interno di

**“All'interno dei pacchi
anche mascherine
donate dal nostro
Distretto 2032”**

ogni pacco spesa, oltre ai generi alimentari, le famiglie hanno potuto trovare le mascherine chirurgiche che ci sono state consegnate dal Distretto Rotary 2032», prosegue Braggio.

Una manifestazione di solidarietà, quella del Rotary,

partita già nelle prime settimane dell'emergenza sanitaria, quando alla Croce Verde di Nizza e alla Croce Rossa di Canelli, era stata donata la strumentazione necessaria alla sanificazione dei rispettivi mezzi di soccorso. E poi mascherine, quelle prodotte dalla Miroglio, e gel igienizzante, destinati, oltre che ai soccorritori, anche ai medici di base delle case della salute, a negozianti e cittadini in stato di necessità. Senza dimenticare forze dell'ordine, associazioni ed enti pubblici e privati: i dispositivi di protezione, sono arrivati a carabinieri e Guardia di finanza di Canelli e Nizza e Polizia stradale di



Nizza; a protezione civile, vigili del fuoco, Caritas Canelli e Nizza; agli autisti del Pulmino Amico dell'Astro, ai vigili dell'Unione collinare Vigne e Vini, al Cisa Asti Sud e all'Istituto N.S. delle Grazie. «Abbiamo fin da subito messo in campo una serie di iniziative - conclude Braggio - con l'obiettivo di far sentire la nostra vicinanza e partecipazione alla comunità del territorio, in modo concreto, immediato e diretto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GAIIFERGAIFER

Soci Rotary con il presidente della Croce rossa canellese Giorgio Salvo